



**Roberta Esposito (50 anni) considerava già Sanremo la sua "seconda casa". Ma da quando è entrata all'Ariston l'amore per quella città è aumentato.**

## LE MIE EMOZIONI

### CHE EMOZIONE IL FESTIVAL DAL VIVO

“Vivo a Milano, ma da nove anni ho comprato casa a Sanremo, la città dei fiori che nel tempo è diventata letteralmente la mia “seconda casa”. Di Sanremo, però, puoi capire la bellezza e l’atmosfera unica solo se riesci a viverla nei giorni del Festival. E io quest’anno ho finalmente avuto la fortuna di entrare all’Ariston. Ho portato con me mia zia Emilia, 86 anni, che ha sempre seguito la kermesse alla televisione. Il teatro lo immaginavamo più grande, ma metterci piede è comunque una bellissima esperienza, ricca di emozioni. La più forte, per me, sentir cantare Mahmood. Da tre anni insegno come docente di sostegno in una scuola media nella periferia milanese e molti dei miei ragazzi hanno origini metà italiane e metà straniere. Così, guardandolo sul palco ho pensato che

avrebbe potuto essere uno di loro. E lo stesso vale per Ghali e per gli altri artisti contemporanei che con l’aiuto della musica sono riusciti a emergere e a trasmettere messaggi importanti al loro pubblico. Un esempio per tanti giovani che fanno fatica a esprimersi e a credere nelle loro capacità. Un’altra emozione quando è entrato in scena Ligabue. L’ho sempre ascoltato, fin dai tempi del liceo artistico, e sentirlo dal vivo è stato entusiasmante. Quando ha iniziato a cantare tutta la galleria si è alzata a ballare. D’altronde, era impossibile stare seduti. Poi, ho trovato Claudio Bisio e Virginia Raffaele spontanei, Baglioni bravissimo e dei cantanti in gara mi sono piaciuti molto Ultimo, il Volo e Arisa. Ma anche Loredana Bertè e Irene Grandi hanno riempito la sala di calore. Detto questo, credo che il bello del Festival sia il saper unire generazioni diverse. Ho passato la serata con la zia all’Ariston, ma già

alla mattina giravo nei dintorni a caccia di autografi con Carola, la mia bimba di nove anni. E anche lei era incantata dai cantanti a spasso per la città in un’atmosfera unica e famigliare. Ripeto: in quei giorni tutto a Sanremo è speciale e io cerco di esserci. La finale, però, l’ho vista da casa. Tifavo per Ultimo, la zia per Loredana Bertè. Ma tutte e due abbiamo applaudito Mahmood, il cui brano, al di là delle polemiche, sarà il tormentone del 2019.

**Roberta Esposito**

## CARA ANGELINA

### UN SUPER SORPRESA PER UNA SUPER NONNA

“Buongiorno Angelina, mi chiamo Giada, ho 40 anni e una nonnina speciale e arzilla. Molto arzilla. È una vostra abbonata da più di 50 anni e mi ricordo che quando ero piccolina, e tutti i bambini “normali” imparavano a leggere sul sussidiario, io mi allenavo con la nonna, leggendo Confidenze con lei (che non comprava nessun altro giornale). Ma arrivò al dunque: questa settimana la nonna compie 95 anni. Un super traguardo che le



## I VOSTRI SELFIE

**Domanda: ma Marta, Ana, Elena, Serena ed Eva sono amiche o fotomodelle?**

